

CONCORSO LNL/C6/21541 – Stralcio del primo verbale del 05/02/2020
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, senza aver preso visione della documentazione relativa al possesso dei titoli, stabilisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli stessi:

la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso per un massimo di 40 punti secondo la seguente ripartizione:

punti 60/60	100/100	Punti 40
da 54/60 a 59/60	da 90/100 a 99/100	Punti 35
da 48/60 a 53/60	da 80/100 a 89/100	Punti 30
da 42/60 a 47/60	da 70/100 a 79/100	Punti 25
da 36/60 a 41/60	da 60/100 a 69/100	Punti 20

Qualificazione professionale: massimo 20 punti.

Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale pertinenti all'attività prevista per gli eventuali rapporti di lavoro da costituire con l'assegnazione di un punteggio, riferito al singolo diploma o corso, compreso tra punti 1 e punti 20 in relazione alla durata e al grado di pertinenza:

Durata	Punti poco pertinente	Punti pertinente
da 8 ore fino a 1 giorno	1	4
da 2 e fino a 3 giorni	4	12
da 4 e fino a 7 giorni	6	16
oltre 7 giorni	8	20

Esperienza acquisita: massimo 40 punti.

Saranno valutate le attività pertinenti con quella prevista per gli eventuali rapporti di lavoro da costituire, svolte successivamente alla data di conseguimento del titolo di studio come segue:

documentata esperienza presso l'INFN, 5 punti per ogni tre mesi;

documentata esperienza presso pubbliche amministrazioni e/o privati datori di lavoro, con l'assegnazione, per ogni tre mesi di attività lavorativa, di un punteggio variabile da 0,5 a punti 1,5 in relazione al grado di pertinenza.

La valutazione dei titoli sarà effettuata successivamente alle prove scritte, prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, nei confronti dei candidati che avranno sostenuto entrambe le prove.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Relativamente alle prove scritte la commissione stabilisce quanto segue:

Prima prova scritta (A), della durata di 2 ore, che consisterà nella risoluzione di 5 quesiti aperti di natura tecnico-pratica sugli argomenti previsti dal bando. Le risposte saranno valutate in relazione alla correttezza e al grado di completezza dello svolgimento, del rigore scientifico/metodologico, con l'assegnazione di massimo 40 punti per ogni quesito.

Seconda prova scritta (B), della durata di 2 ore, che consisterà nella risoluzione di un elaborato inerente gli argomenti previsti dal bando di concorso. La prova sarà valutata in relazione alla coerenza della trattazione con la traccia proposta, alla correttezza e grado di completezza dello svolgimento, nonché alla capacità di sintesi e alla chiarezza espositiva con l'assegnazione di un massimo di 200 punti così suddivisi:

punti 200: prova eccellente
da 180 a 199 punti prova ottima
da 160 a 179 punti prova buona
da 140 a 159 punti prova sufficiente
da 0 a 139 punti prova insufficiente

Saranno ammessi al colloquio coloro che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte un punteggio di almeno 140/200 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione decide inoltre che il colloquio – consisterà in 3 domande. Le prime due domande saranno volte ad accertare il grado di conoscenza degli argomenti indicati nel bando. A queste 2 domande saranno assegnati un massimo di 90 punti ciascuna. La terza sarà una prova di lettura e traduzione di un testo tecnico/scientifico in lingua inglese, cui saranno assegnati massimo 20 punti. Ai candidati sarà chiesto di estrarre a sorte le buste con le domande del colloquio. Il colloquio sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: correttezza e completezza delle risposte fornite, grado di approfondimento e chiarezza espositiva.